



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

DETERMINA

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PER ADERIRE AD I.PAC (INFRASTRUTTURA E SERVIZI DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE), ANCHE PREVIA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI MIRATI

M1 C3 "Turismo e Cultura 4.0"

Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale"

Sub-investimento 1.1.4 "Infrastruttura software del patrimonio culturale"

Sub-investimento 1.1.10 "Piattaforma di accesso integrato – Digital Library"

Sub-investimento 1.1.11 "Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing"

CUP: F81B21007750006

CUP: F51C21000020006

CUP: F81F21000010006

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e in particolare l'art. 15, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e coordinare l'esercizio di funzioni proprie con l'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTE la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, così come introdotto dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 (CUP) che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"* e la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, e in particolare l'art. 1, commi 1042, 1043 e 1044;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTI l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (**“PNRR”**) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificato, da ultimo, con Decisione del Consiglio ECOFIN 15114/24 del 12 novembre 2024;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, e in particolare l'art. 9, comma 1, ai sensi del quale *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR,*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente. (...)";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'art. 7, primo comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pubblicato in GU Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione responsabile degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, come aggiornato con decreto del Ragioniere generale dello Stato del 3 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 nel quale sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021, pubblicato in GU Serie Generale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale sono state rese note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo e, in particolare, l'art. 2, comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;

VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata *"PNRR-MINISTERO CULTURA"* e che all'allegato 1 della medesima nota sono indicati i codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*, e in particolare la definizione di *“Soggetto esecutore”* quale soggetto a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;

VISTO il decreto direttoriale 23 dicembre 2022, rep. n. 21, con il quale è stata approvata la *versione 1.1* del *“Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023”*, pubblicato e reso accessibile sul sito di Docs Italia;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 21 marzo 2023, rep. n. 266, recante *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura”*, che abroga il precedente decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modificazioni, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, e in particolare l'art. 7 *“Principio di auto-organizzazione amministrativa”*, comma 4, inerente alla cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato in GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2024, e in particolare:

- l'art. 12 *“Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione”*, comma 4, il quale prevede che *“Nell'ambito della Direzione generale opera, come articolazione organizzativa, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library”* (di seguito *“Digital Library”* o *“Istituto”*);
- l'art. 22 relativo all'**Unità di missione per l'attuazione del PNRR**, la quale assicura ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

responsabilità del Ministero;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*, e in particolare l'art. 29 relativo alla *Digital Library*, definita quale ufficio di livello dirigenziale non generale dotato di autonomia speciale e articolazione organizzativa della Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 8 maggio 2025, al numero 915, con il quale è stato attribuito al dott. Andrea De Pasquale l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione nell'ambito del Dipartimento per l'Amministrazione generale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione 12 giugno 2025, rep. n. 324, con il quale è stato adottato il *“Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.5 del 12 giugno 2025 e relativi allegati”*;

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sette missioni, la prima delle quali, denominata *“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”*, ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, il Ministero della cultura (*“MiC”* o *“Ministero”*), insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata *“Turismo e Cultura 4.0”* (di seguito *“M1C3”*);

CONSIDERATO che nell'ambito della M1C3 è previsto l'investimento 1.1. denominato *“Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”* (di seguito *“Investimento Strategie digitali”*) proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale per la cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che la *Digital Library* ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero e che, in virtù di questa funzione istituzionale, è stata designata quale **Struttura delegata al processo di coordinamento** dell'Investimento *Strategie digitali* per effetto del decreto del Segretariato generale soprarichiamato;

CONSIDERATO che l'Investimento *Strategie digitali* si articola in 12 progetti complementari che comprendono sia gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione sia quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi (*“sub-investimenti”*);

CONSIDERATO che il sub-investimento M1C3 1.1.4 *“Infrastruttura software del patrimonio culturale”* (di seguito anche *“sub-investimento M1C3 1.1.4”*) è finalizzato alla creazione di I.PaC,



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

ossia di un'infrastruttura tecnologica che offre servizi digitali avanzati, basati su tecnologie innovative orientate al cloud che ospita, attraverso uno spazio dati, il patrimonio culturale digitalizzato e offre servizi tecnologici per arricchirlo e valorizzarlo nella logica della apertura a nuovi mercati e della API Economy (*Milestone a rilevanza nazionale M1C3-00-ITA-5* fissata al 31/12/2025);

CONSIDERATO che lo sviluppo di I.PaC rientra tra le azioni strategiche delineate nel Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale elaborato dalla *Digital Library* per accompagnare il processo di trasformazione digitale dei luoghi e delle istituzioni culturali;

CONSIDERATO che I.PaC si rivolge alle pubbliche amministrazioni che operano in ambito culturale, e primariamente agli Istituti centrali del MiC e alle singole organizzazioni culturali che appartengono ai relativi domini, nonché alle Regioni, alle Province autonome, agli Enti locali, alle Università e agli Istituti della cultura;

CONSIDERATO che la *Digital Library* intende raccogliere domande di partecipazione da parte dei soggetti sopraindicati per l'accesso a finanziamenti per l'adeguamento dei propri sistemi ai fini dell'adesione – tramite sottoscrizione di apposita Convenzione – all'Infrastruttura I.PaC;

CONSIDERATO che l'adesione all'Infrastruttura I.PaC, previa sottoscrizione dell'apposita Convenzione di collaborazione, consente di perseguire i seguenti obiettivi:

1. contribuire alla costruzione di un “Ecosistema digitale per la cultura”, ovvero di uno spazio nazionale della cultura in grado di ospitare in sicurezza tutto il patrimonio culturale digitale del Paese, consentendo a coloro che cooperano di mettere a disposizione il proprio patrimonio informativo, garantendo flessibilità nel modello di adesione e totale autonomia nella scelta di condivisione ed accesso dei beni culturali;
2. valorizzare le numerose realtà che afferiscono ai diversi domini tramite un sistema di servizi di cooperazione applicativa pensati per potenziare funzionalmente e tecnologicamente i sistemi informativi del MiC, degli enti territoriali e degli istituti culturali in generale;
3. promuovere e condividere lo sviluppo di servizi abilitanti ed efficientare i processi e i modelli di gestione del patrimonio culturale digitale;

CONSIDERATO che il sub-investimento M1C3 1.1.10 “*Piattaforma di accesso integrato – Digital Library*” (di seguito anche “**sub-investimento M1C3 1.1.10**”) è finalizzato alla realizzazione di una Piattaforma integrata di accesso alle risorse digitali della cultura (Digital Library), per permettere a cittadini, esperti e operatori del settore culturale di accedere a banche dati integrate e personalizzare così la loro navigazione nell'enorme contesto informativo del patrimonio culturale, costantemente arricchito dalle attività di digitalizzazione (*Milestone a rilevanza nazionale M1C3-00-ITA-35* fissata al 30/06/2026);

CONSIDERATO che il sub-investimento M1C3 1.1.11 “*Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing*” (di seguito anche “**sub-investimento M1C3 1.1.11**”); si propone di creare un ambiente digitale dove, a partire dalle risorse messe a disposizione all'interno della Piattaforma di



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

accesso integrato – Digital Library di cui al sub-investimento 1.1.10, gli utenti potranno caricare e condividere i loro contenuti originali (**dimensione sociale**), partecipare a progetti di crowdsourcing per l'arricchimento delle descrizioni del patrimonio culturale (**dimensione partecipativa**) e contribuire ai processi di riconoscimento e metadattazione delle risorse digitali acquisite (**dimensione tecnico-scientifica**);

RITENUTO pertanto di procedere tramite Avviso pubblico volto ad acquisire domande di partecipazione per la stipula di accordi di natura collaborativa a conclusione dei quali Enti locali, Università ed altre Istituzioni culturali aderiranno all'Infrastruttura I.PaC;

RITENUTO di destinare per la presente iniziativa l'importo complessivo di **9.000.000,00 di euro**;

CONSIDERATO che per l'Avviso potranno essere selezionati un numero massimo di 20 soggetti, per un importo massimo finanziabile pari ad euro 450.000,00 per singolo soggetto;

CONSIDERATO che con i soggetti selezionati tramite l'Avviso pubblico in oggetto sarà sottoscritto un accordo di collaborazione per disciplinare lo svolgimento delle attività di adeguamento dei sistemi e le relative modalità di finanziamento;

CONSIDERATO che, al termine del processo di adeguamento, l'Ente aderente, al fine di integrarsi con I.PaC, dovrà altresì sottoscrivere la Convenzione generale "EcoMic" per l'adesione all'intero Ecosistema e la relativa Scheda di adesione ad I.PaC;

CONSIDERATO che la selezione avverrà sulla base dei criteri e delle modalità indicati nell'Avviso, relativi in particolare alla maturità dei sistemi tecnologici ai fini della cooperazione e dell'integrazione con I.PaC;

CONSIDERATO che per l'Avviso sono stati predisposti i seguenti allegati:

- Linee Guida di Cooperazione (*allegato 1*);
- Domanda di partecipazione (*allegato 2*);
- Catalogo dei servizi (*allegato 3*);
- Modulo di istanza (*allegato 4*);
- Convenzione per l'adeguamento dei sistemi terzi (*allegato 5*);
- Convenzione EcoMic (*allegato 6*);
- Scheda di adesione (*allegato 7*);

CONSIDERATA la necessità di procedere alla pubblicazione dell'Avviso in argomento in virtù degli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RITENUTO, per una efficiente ripartizione delle risorse tra i vari progetti, di imputare la spesa nel seguente modo:

- 4.000.000,00 di euro sul sub-investimento M1C3 1.1.4 "*Infrastruttura software del patrimonio culturale*" (CUP F81B21007750006);



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

- 2.000.000,00 sul sub-investimento M1C3 1.1.10 *“Piattaforma di accesso integrato – Digital Library”* (CUP F51C21000020006);
- 3.000.000,00 sul sub-investimento M1C3 1.1.11 *“Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing”* (CUP F81F21000010006);

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** l'Avviso pubblico – corredata dei relativi allegati – per *“la presentazione delle domande di partecipazione per aderire ad I.PaC (Infrastruttura e servizi digitali per il patrimonio culturale), anche previa concessione di finanziamenti mirati”*.
2. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione dell'Avviso di cui al punto 1. e della presente determina nella sezione *“Atti e normativa”* - *“Avvisi”* del sito web istituzionale del Ministero della cultura, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* - *“Bandi di Concorso”* del sito web istituzionale della *Digital Library* e sul sito intranet RPV del Ministero.
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Pasquale in qualità di Direttore generale della Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione.
4. **DI STABILIRE** che la spesa complessiva, pari ad euro **9.000.000,00**, graverà sulle risorse finanziarie assegnate al Ministero della cultura previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), così come riportato nella *Tabella A* allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, secondo la seguente ripartizione:
 - 4.000.000,00 di euro sul sub-investimento M1C3 1.1.4 *“Infrastruttura software del patrimonio culturale”* (CUP F81B21007750006), la cui gestione avverrà tramite la contabilità speciale dedicata del Ministero della cultura (*“Codice intervento”* PNRRM1C3I1.1.4S);
 - 2.000.000,00 sul sub-investimento M1C3 1.1.10 *“Piattaforma di accesso integrato – Digital Library”* (CUP F51C21000020006), la cui gestione avverrà tramite la contabilità speciale dedicata del Ministero della cultura (*“Codice intervento”* PNRRM1C3I1.1.10S);
 - 3.000.000,00 sul sub-investimento M1C3 1.1.11 *“Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing”* (CUP F81F21000010006), la cui gestione avverrà tramite la contabilità speciale dedicata del Ministero della cultura (*“Codice intervento”* PNRRM1C3I1.1.11S).

Il DIRETTORE GENERALE

Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione
Dott. Andrea DE PASQUALE



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

Allegati:

Avviso pubblico per *“la presentazione delle domande di partecipazione per aderire ad I.PaC (Infrastruttura e servizi digitali per il patrimonio culturale), anche previa concessione di finanziamenti mirati”* con allegati:

- Linee Guida di Cooperazione (all. 1);
- Domanda di partecipazione (all. 2);
- Catalogo dei servizi (all. 3);
- Modulo di istanza (all. 4);
- Convenzione per l'adeguamento dei sistemi terzi (all. 5);
- Convenzione EcoMic (all. 6);
- Scheda di adesione (all. 7).